



FONDAZIONE SAN GERMANO – ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede in VIA REPETTI 12 - 27057 VARZI (PV)

Iscrizione Runts n. 356

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Con la chiusura del Bilancio di Esercizio 2025, la presente Relazione di Missione confluisce nel Bilancio Sociale redatto nel rispetto dei dettami normativi previsti dalla Riforma del Terzo Settore, ma che vuole diventare per la nostra Fondazione uno strumento di partecipazione e condivisione delle nostre attività. La presente relazione di missione illustra in modo specifico, le finalità dell'attività svolta dalla Fondazione, le modalità operative e gestionali ed altri aspetti che vengono precisamente indicati.

La "FONDAZIONE SAN GERMANO- ENTE DEL TERZO SETTORE", nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, dopo aver approvato, in data 12 febbraio 2026, il nuovo testo statutario e dopo aver depositato la richiesta di iscrizione, corredata da tutta la necessaria documentazione, risulta iscritta al RUNTS, in data 24 marzo 2026, con il numero 356.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che ha impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Pertanto, coerentemente anche rispetto all'iscrizione al RUNTS, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione San Germano Onlus nasce per iniziativa del Comune di Varzi (Pavia) mediante regolare deliberazione del Consiglio di Amministrazione, debitamente approvata, che istituiva una "Casa di Riposo per Anziani di Varzi".

La residenza, nata nel 1988 come IPAB Ente di diritto pubblico, si è trasformata, a seguito della legge Regionale 13 febbraio /2003 n.1 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia), in Fondazione "San Germano" Ente di Diritto Privato mantenendo le caratteristiche del Consiglio di Amministrazione precedente.

La Fondazione San Germano nel corso del 2019 ha intrapreso un percorso volto ad intraprendere adeguamenti dello Statuto, fiscali e organizzativi gestionali a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore.

Oggi la Fondazione ha un ruolo importante nella rete dei servizi alla persona, e si propone come struttura aperta al territorio dove si possono trovare risposte qualificate e propositive nel campo della geriatria, della disabilità e della dipendenza. La Fondazione San Germano offre risposte concrete alle persone che necessitano di riabilitazione fisioterapica, e attraverso il consultorio assiste in ambito sociale, psicologico e ostetrico -ginecologico.

La Fondazione San Germano si occupa, inoltre, di garantire interventi fisioterapici, infermieristici, educativi e assistenziali a domicilio sul territorio attraverso l'attivazione di Cure domiciliari e servizio di RSA Aperta. Inoltre si occupa anche della Tutela Minori dei Comuni con equipe formate da psicologi e assistenti sociali.

La Fondazione ha sede in via Fortunato Repetti 12, 27057 Varzi (PV)

Codice Fiscale /Partita Iva : 0133920186

Email: info@fondazione-sangermano.it sito web: www.fondazione-sangermano.it

Pec: direzione@fondazione-sangermano.it

La Struttura adotta e condivide il Codice Etico, che definisce il quadro dei valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali /aziendali e ne indirizzano i comportamenti

Il codice etico è disponibile sul sito: www.fondazione-sangermano.it

Missione perseguita e attività di interesse generale

Mission e valori

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare la Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria, intendendo favorire l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni socio-sanitari e della persona, con particolare attenzione ai soggetti socialmente fragili e agli anziani.

Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si propone di ospitare, per libera scelta degli interessati, persone svantaggiate in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di accoglienza, servizi specifici di carattere socio assistenziale e riabilitativo, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale ricreativo ovvero di aggregazione sociale. La Fondazione eroga servizi socio-sanitari di tipo semi-residenziale in regime diurno in grado di essere supporto a situazioni precarie e alternativamente al ricovero a tempo pieno.

La Fondazione partecipa alla realizzazione del sistema sociale e socio-sanitario e sanitario di ambito territoriale- zonale, potendo convenzionarsi con l'A.T.S. e con altri Enti Pubblici per l'erogazione di prestazioni a rilievo sanitario e socio assistenziale e concorre altresì, unitamente ai soggetti del terzo settore, allo sviluppo di iniziative di solidarietà sociale in attuazione degli indirizzi della programmazione regionale delle attività sociali e socio sanitarie.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI (PREVISTE DAL NUOVO STATUTO)

Di seguito si riportano le attività istituzionali previste dall'articolo 3 dello statuto vigente.

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- 3.1 Per il raggiungimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'Art. 2, La Fondazione intende svolgere in via principale, le seguenti attività istituzionali nella forma di erogazione di servizi:

- a) organizzazione e gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) volta ad accogliere anziani in condizione di grave deficit psico-fisico e quindi totalmente non autosufficienti ai quali fornire prestazioni di ricovero, protezione assistenziale unitamente ad adeguate prestazioni di tutela sociosanitaria e riabilitativa;
- b) nell'ambito dell'attività di assistenza sociale, organizzazione e gestione di servizi specifici di carattere culturale e ricreativo, finalizzati all'inserimento sociale di soggetti svantaggiati unitamente a prestazioni socio-sanitarie riabilitative dirette a recuperare e a migliorare l'autosufficienza, l'aggregazione, le condizioni di svantaggio sociale e l'emarginazione, anche giovanile;
- c) organizzazione e gestione di Residenze Sanitarie per Disabili (R.S.D.) volte ad accogliere disabili in condizione di moderato o grave deficit e quindi parzialmente o totalmente non autosufficienti ai quali fornire prestazioni di ricovero, protezione assistenziale unitamente ad adeguate prestazioni di tutela sociosanitaria e riabilitativa;
- d) organizzazione e gestione di un Centro Diurno per Disabili (C.D.D.), servizio di tipo semi-residenziale in regime diurno;
- e) gestione di un Centro Diurno Integrato, servizio di tipo semi-residenziale in regime diurno, che si rivolge alla popolazione anziana;
- f) gestione di centri socio assistenziali polivalenti;
- g) gestione e coordinamento di servizi territoriali e domiciliari socio-sanitari, sociali e sanitari anche mediante accreditamento al sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- h) gestione di un centro notturno per anziani e altri soggetti svantaggiati di tipo semi-residenziale in regime notturno;
- i) gestione di un centro di pronto intervento per anziani e soggetti fragili volto ad assicurare, in via temporanea il soddisfacimento d'improvvisi ed eccezionali bisogni assistenziali e socio-sanitari: quali vitto, tutela di fatto, in attesa dell'individuazione di adeguate soluzioni di protezione sociale;
- j) gestione di un ambulatorio fisioterapico convenzionato con il S.S.N. denominato "Centro Fisioterapico di Varzi";
- k) gestione di una Comunità Terapeutico Riabilitativa con modulo di Comorbilità psichiatrica per la cura della tossicodipendenza e delle dipendenze in generale;
- l) gestione di un centro diurno pedagogico-riabilitativo per la cura delle dipendenze;
- m) gestione di un consultorio familiare;
- n) gestione territoriale del Servizio di Tutela Minorile attraverso convenzioni con Comuni o Unione di Comuni;
- o) preparazione di pasti per categorie svantaggiate, minori, disabili e anziani;
- p) gestione di Appartamenti Protetti per Anziani (alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali formativi o lavorativi);

- q) interventi e prestazioni sanitarie; appartamenti “dopo di noi” ossia soluzioni abitative destinate a persone con disabilità grave.

L'accesso alle unità di offerta ed ai servizi sopra indicati di cui ai punti a) b) e) d) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) avviene anche a mezzo di segnalazione da parte delle preposte Unità di Valutazione dell'Azienda A.T.S territorialmente competente e successiva valutazione da parte dell'Amministrazione dell'Ente.

ATTIVITÀ STRUMENTALI E CONNESSE PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO

4.1 La Fondazione potrà svolgere attività diverse rispetto alle attività istituzionali indicate all'Art. 3, a condizione che si tratti di attività strumentali, secondarie o connesse rispetto alle prime. Tali attività devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione svolge le seguenti attività aventi carattere secondario, strumentale o connesso a quelle istituzionali:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) agricoltura sociale ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e successive modificazioni;
- h) servizi finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE SAN GERMANO – ENTE TERZO SETTORE, risulta iscritta al RUNTS alla sezione “G) Altri Enti del Terzo Settore” al n. 356.

Si riporta il regime fiscale applicato ai fini delle imposte dirette per l'anno 2025:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà;

- non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributi o quote associative;
- non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;
- non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Medesimo regime fiscale dovrebbe essere confermato anche per il 2026 in quanto la Fondazione, prima dell'iscrizione al RUNTS, è stata una IPAB.

Sedi e attività svolte

Sede legale: Via Repetti 12, 27057 Varzi. Attività svolta: Centro Diurno Integrato, RSA. Cure domiciliari, APA

Sedi Collaterali:

- 1) Via Oramala 11 Consultorio Familiare Oltre, Centro Fisioterapico
- 2) Strada per Retorbido, Voghera Comunità San Pietro per pazienti con dipendenze e Centro Diurno Chiarina
- 3) Via Fortunato Repetti 11 Residenza Sanitaria Disabili

Di seguito le attività svolte dalla Fondazione San Germano in regime residenziale, ambulatoriale e domiciliare:

RSA che conta 107 posti a contratto con ATS Pavia e 2 autorizzati, organizzata in cinque nuclei di cui uno dedicato a pazienti Alzheimer.

La residenza Sanitaria Assistita ubicata in via F. Repetti 12 Varzi è composta da un edificio residenziale che comprende gli Uffici amministrativi e dispone complessivamente di 107 posti letto per persone anziane non autosufficienti accreditati, contrattualizzati con ATS e remunerati dal S.S.R. in base alla classificazione SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistita) in vigore nella Regione Lombardia (cfr DGR 7/4/2003 n.1268). Ogni piano è organizzato in nuclei e per ogni ospite è previsto uno standard assistenziale minimo di 901 minuti settimanali, distribuiti fra le diverse figure professionali e 2000 per gli ospiti del nucleo Alzheimer (nucleo di 20 posti ubicato al piano superiore)

RSD che conta 40 posti contrattualizzati è costituita da residenze protette per persone con gravi o gravissime limitazioni dell'autonomia funzionale e con necessità di prestazioni infermieristiche, socioassistenziali, medico-sanitarie, educative, psicologiche e riabilitative.

L'RSD è accreditata per 40 posti remunerati dal S.S.R. in base alla classificazione S.I.D.I.

Centro Diurno Integrato con 20 posti a contratto accreditati ATS Pavia e 10 autorizzati

il Centro Diurno Integrato è accreditato e contrattualizzato per 20 posti e autorizzato per ulteriori 10 non a contratto.

Consultorio familiare dedicato ad accogliere e rispondere ai bisogni della famiglia, della donna e dei minori, che vede la presenza di operatori qualificati quali ginecologo, ostetrica, assistente sociale, psicologi e

infermieri. Il consultorio svolge, inoltre, attività di Prevenzione ed Educazione alla salute nelle scuole del territorio.

Servizio di tutela minorile convenzionato con 20 Comuni principalmente afferenti alla Comunità Montana, è un Servizio che offre interventi di tipo psico-socioeducativo-assistenziale rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva; questi interventi si caratterizzano per la loro valenza preventiva e riparativa e sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela. Tra gli interventi di tutela rientrano anche quelli rivolti ai genitori con l'obiettivo di aiutare madri e padri, nei momenti di crisi, a riconoscere e recuperare le competenze di base per potere svolgere in modo sufficientemente buono le funzioni genitoriali.

Cure domiciliari: garantisce assistenza sanitaria e/o riabilitativa direttamente al domicilio dell'anziano. In relazione ai bisogni della persona, possono essere attivate le seguenti figure professionali: medico, Ausiliario socio-Assistenziale, Operatorie sociosanitario, infermiere, fisioterapista, educatore. Si effettuano circa 4.350 prestazioni /anno.

Un Centro Fisioterapico convenzionato e autorizzato che tratta circa 500 persone all'anno.

Un Servizio Di RSA Aperta Misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare al domicilio la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Una comunità per pazienti tossicodipendenti, situata a Voghera, autorizzata per 16 posti a regime Terapeutico e 12 come servizio di Doppia Diagnosi

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Fondatore della Fondazione, risulta essere unicamente il Comune di Varzi.

Non esistono associati alla Fondazione.

Nessuna attività viene svolta dalla Fondazione a favore degli associati o dei fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In relazione a quanto sopra, nulla da riportare.

Altre informazioni

RAPPORTI CON IL TERRITORIO/FRUITORI

Lo svolgimento dell'attività della Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

-Enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comune di Varzi, Comuni della Comunità Montana della Provincia di Pavia, ATS Pavia, ASST Pavia, Piano di Zona di Voghera) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-progettazioni;

-Ospiti e familiari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.) fornitori, lavoratori autonomi.

- Potenziali benefattori che costituiscono un'opportunità per il finanziamento di nuovi progetti

TRASPARENZA

Sono state messe in atto tutte le azioni obbligatorie ai sensi della normativa sulla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione della documentazione prevista.

Il sito è il seguente : www.fondazione-sangermano.it

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'/GRADO DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Ai fini del continuo miglioramento delle proprie Unità di Offerta e dei propri servizi e dei propri processi di lavoro la Fondazione San Germano Onlus adotta quale strategia fondamentale il potenziamento di una efficace politica per la qualità.

In questa ottica, tra le azioni intraprese dal 2003, vi è il mantenimento-al proprio interno- di un Sistema Qualità conforme alla norma ISO 9001: 2015 con l'intento di migliorare il livello di soddisfazione dell'utente e delle risorse interne. In particolare il Sistema Qualità interessa l'RSA, il CDI e il Centro Fisioterapico. La certificazione ISO 9001:2015 ha durata triennale.

L'attuale attestazione è valida fino al 2026. A cadenza annuale viene effettuata la verifica di sorveglianza: la verifica effettuata in data 20 /21 marzo 2024 ha avuto esito positivo.

In modo parallelo anche nel corso del 2025 si è provveduto a rilevare la customer satisfaction, ossia la somministrazione di un questionario volto a misurare il livello di soddisfazione espresso dai nostri clienti (utenti e parenti) per tutte le Unità di offerta. Anche nel corso del 2024 i risultati sono stati soddisfacenti.

I risultati sono molto buoni registrando un giudizio positivo sulle modalità di svolgimento, sulla frequenza delle visite, sul rispetto della privacy, i parenti hanno apprezzato lo sforzo volto a garantire spazi di intimità con i propri congiunti.

La maggior parte dei clienti sottolinea come, all'interno della Fondazione San Germano, sia sempre prioritaria la relazione basata sulla fiducia, trasparenza e sia da sempre attiva una buona comunicazione e assistenza.

L'indagine ha riguardato anche il personale operativo nelle varie Unità di offerta. Complessivamente il giudizio è buono, non si evidenziano particolari livelli di stress o criticità.

Occorre sottolineare come la Fondazione San Germano anche nel corso del 2025 non abbia risentito sul piano dell'assistenza della grave situazione nazionale che denuncia la mancanza di medici e infermieri.

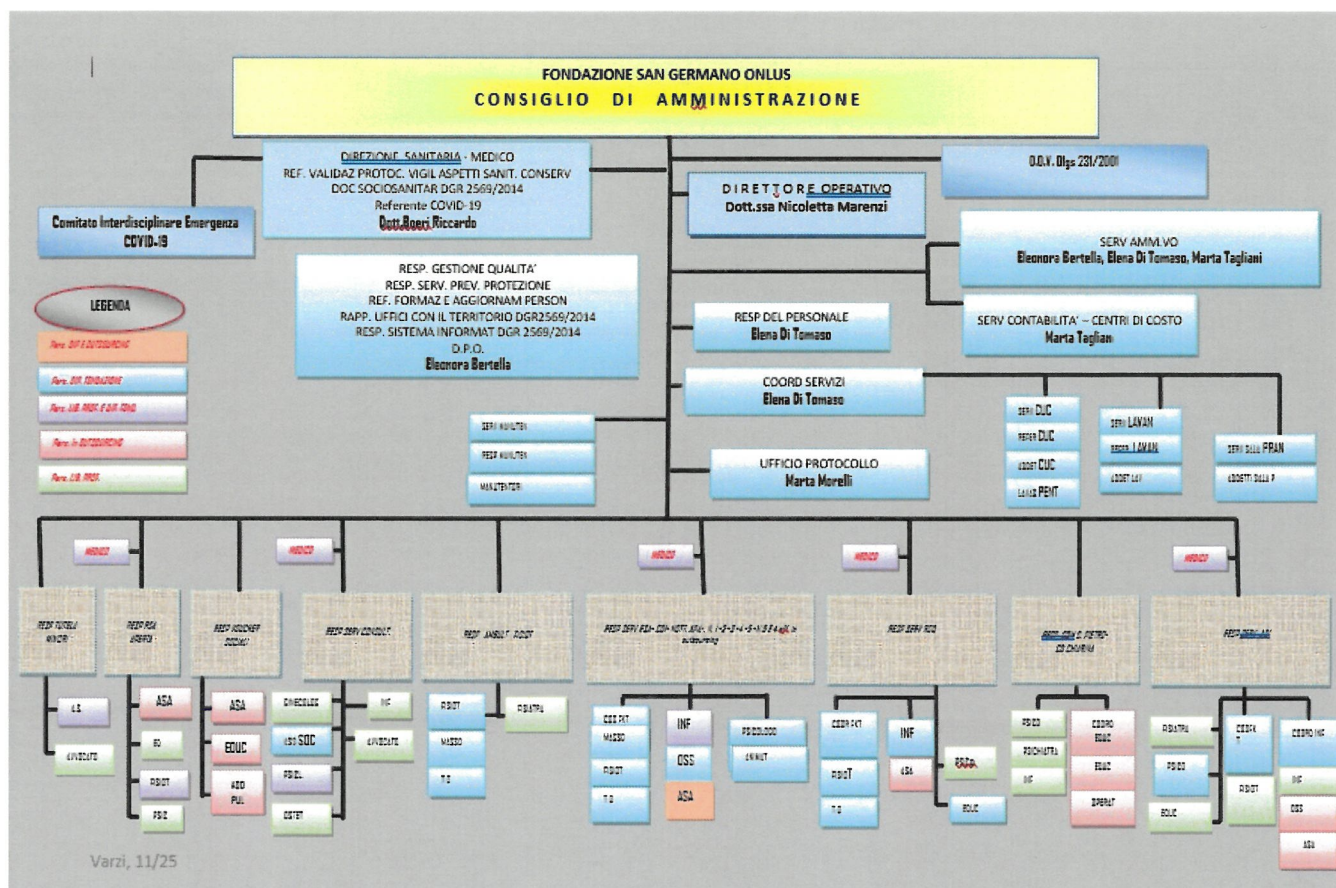
Per tutto il 2025 è stata garantita la copertura di personale sanitario e assistenziale senza particolare criticità.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo della Fondazione San Germano è costituito dalla struttura organizzativa (ossia dalla struttura gerarchica attraverso cui avviene la "distribuzione "di responsabilità, potere, compiti e mansioni) e dai meccanismi operativi (ossia quei sistemi di gestione delle risorse umane, pianificazione, programmazione e controllo di gestione).

La struttura organizzativa è graficamente rappresentata dall'organigramma, che segue, in cui vengono rappresentate le mansioni assegnate alle differenti Unità di Offerta e le relazioni (gerarchie ed orizzontali) esistenti tra loro.

ORGANIGRAMMA 2025



Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri caratterizzati come segue:

- 3 membri nominati dal Comune di Varzi, secondo le previsioni dello statuto allora vigente
- 1 membro nominato dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (insieme al Comune di Varzi, i "Fondatori");
- 1 membro di diritto, individuato alternativamente (i) nel Parroco della parrocchia di San Germano di Varzi o (ii) o altro parroco individuato e delegato dallo stesso.

Il 6.11.24 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di seguito l'elenco dei nominativi:

- Carlo Albertazzi in qualità di Legale Rappresentante (Presidente del Consiglio di amministrazione) insediato con delibera del consiglio di amministrazione del 6.11.24
- Giorgio Mercuri, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 6.11.24.
- Angelo Varni in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 6.11.24
- Giorgio Pochintesta, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 6.11.24
- Francesco Favaretto in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del 06.11.24

Le sedute del Consiglio di amministrazione nel trascorso 2025 sono state complessivamente 5.

Organo di controllo/ Revisore legale dei conti

Ragioniere Massimo Brignoli iscritto nel Registro dei revisori Contabili con il n. 91134

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nulla da segnalare

Cambiamenti di principi contabili

Nessuna variazione

Correzione di errori rilevanti

Nessuna

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ad apposito fondo di ammortamento relativo alle singole voci.

I beni immateriali sono stati ammortizzati con aliquote derivanti dalle valutazioni effettuate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e, pertanto, del loro valore d'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, prevedendo altresì le proroghe naturali e i prevedibili rinnovi degli stessi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote utilizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale con adeguamento dello stesso al valore presunto di realizzo ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole e la sussistenza di elementi che possano creare dubbi circa la corretta esigibilità, nei tempi e nell'importo, dei crediti medesimi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

Nessuna esigenza di determinazione dal fair value in quanto la Fondazione non ha acquisito beni per un valore simbolico e a titolo gratuito.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

Nessun titolo in portafoglio

Partecipazioni

Nessuna partecipazione

Quote associative e apporti da soci fondatori

Nulla da commentare

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da commentare.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni

liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

La Fondazione, nel 2025, ha esercitato solo l'attività di cui al punto a).

Costi e proventi figurativi

Nulla da commentare

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi (ASST) che traggono origine dal contratto di locazione dell'immobile in cui la Fondazione esercita l'attività di Residenza Sanitaria Disabili con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da parte della Fondazione stessa. L'impegno della Fondazione, contrattualmente previsto, consiste nell'obbligo di eseguire sull'immobile oggetto di locazione, interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 413.946,50.= in un periodo massimo di 5 anni, a fronte di una corrispondente riduzione dei canoni di locazione nel medesimo arco temporale. Nell'anno 2025 non sono stati eseguiti interventi e, quindi, l'importo dell'impegno è rappresentato dall'importo prima riportato nella sua interezza.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nulla

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			109.300				265.517	374.817
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								

Ammortamenti (Fondo ammortamento)		85.058			85.334	170.392
Svalutazioni						
Valore di bilancio		24.242			180.183	204.425
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		12.200			929	13.129
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		8.580			5.329	13.909
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		3.620			(4.400)	(780)
Valore di fine esercizio						
Costo		121.500			266.446	387.946
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		93.638			90.663	184.301
Svalutazioni						
Valore di bilancio		27.862			175.783	203.645

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Nessun onere finanziario capitalizzato.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio						
Costo	2.295.788	681.738	786.885	784.044	727.700	5.276.155
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	706.201	554.841	622.733	567.740		2.451.515
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.589.587	126.897	164.152	216.304	727.700	2.824.640
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	137.285	262.938	24.111	31.717	331.694	787.745
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	17.868	11.211	14.474	26.543		70.095
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	119.417	251.727	9.637	5.174	331.694	717.649
Valore di fine esercizio						
Costo	2.433.073	944.677	810.996	815.761	1.059.394	6.063.901
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724.069	566.053	637.207	594.283		2.521.612
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.709.004	378.624	173.789	221.478	1.059.394	3.542.289

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che alla data del 31/12/2025 risultano beni ancora in uso completamente ammortizzati.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nessuna

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nessuna rivalutazione

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nessuna nell'esercizio

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratti di Leasing

	Dati
Ente erogatore	BNP PARIBAS LEASE GROUP S.A.
Contratto di leasing n.	A1C27689
Data contratto	08/10/2020
Bene utilizzato	ECOGRAFI VOLUSON
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	63
Durata contratto in mesi	63
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	554,48
Data di entrata in funzione del bene	04/03/2021
Scadenza 1° canone ordinario	04/03/2021
Data riscatto del bene	04/07/2026
Importo richiesto per il riscatto	290,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	29.000,00
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	22,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	100,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	12,50
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	

	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	5,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	35.380,00
di cui fondo ammortamento	17.690,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	17.690,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	4.423,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	35.380,00
di cui fondo ammortamento	22.113,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	13.268,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	0,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	7.514,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	3.660,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	11.174,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	7.514,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	3.660,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	0,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	3.660,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	9.608,00
E) effetto netto fiscale	2.680,00

F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	6.927,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	7.405,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	4.423,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	604,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	2.378,00
Rilevazione effetto fiscale	664,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	1.715,00

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	13.268
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.423
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.660
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	604

III-Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna

Partecipazioni

Nessuna

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate utilizzando il metodo già in precedenza esposto.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	695.159		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	2.035.473		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	740		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.731.372		

I crediti verso utenti sono iscritti nel rispetto del loro valore di realizzo al netto del relativo fondo rischi su crediti di Euro 48.249.=

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

- Verso utenti per Euro 695.159.= comprende i crediti, anche per fatture da emettere, sia nei confronti di privati sia nei confronti di ATS;
- Verso enti pubblici per Euro 2.035.473.= si riferiscono prevalentemente ai crediti verso Tesoreria INPS per TFR versato dall'Ente nel corso degli anni.
- Tributari per Euro 740.= comprende esclusivamente crediti per acconti IRES di Euro 740.=

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di Euro 2.152.= è formato da Euro 246.= per giacenza di cassa, Euro 94.=, per valori bollati e Euro 1.812.=, per crediti verso banca per carte di credito prepagate.

L'importo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	645.832						748.471
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	1		1				1
Totale patrimonio libero	1		1				1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	102.639	102.639		102.639		16.822	16.822
Totale patrimonio netto	748.472	102.639	1	102.639		16.822	765.294

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	748.471								
Patrimonio vincolato									

Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero	1								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	16.822								
Totale patrimonio netto	765.294								

B) Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio i decrementi sono relativi all'utilizzo nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento nel fondo oneri adeguamento contrattuale personale dipendente in previsione degli adeguamenti retributivi che certamente si manifesteranno nei prossimi anni per il triennio 2025-2027.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			145.000	145.000
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			70.000	70.000
Utilizzo nell'esercizio			145.000	145.000
Altre variazioni				
Totale variazioni			(75.000)	(75.000)
Valore di fine esercizio			70.000	70.000

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 70.000.=, risulta composta, come predetto, da quanto accantonato a fronte degli adeguamenti contrattuali che, in futuro, saranno stabiliti. (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi per evitare un considerevole impatto sul conto economico dell'esercizio in cui verranno deliberati gli adeguamenti contrattuali dei dipendenti.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	579.892		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.577.897		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	86.563		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.140.667		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	226.845		
Altri debiti	184.504		
Totale debiti	4.796.368		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 579.892.=, è composto dall'anticipazione effettuata da INTESA relativa al Progetto Emblematico Maggiore Fondazione Cariplo, per Euro 300.000.=, dal residuo finanziamento concesso nel corso del 2023, da Banca INTESA-PROSSIMA che a fine esercizio residua in Euro 4.471.= e, infine, dal finanziamento di Euro 200.000.= specificatamente ottenuto da IntesaSanpaolo per pagamento 13^ mensilità.

I Debiti verso fornitori per Euro 1.577.897= sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti tributari per Euro 86.563.= sono relativi a ritenute alla fonte per Euro 58.796.=, a IRES per Euro 939.=, e a IVA per Euro 26.828.=

I debiti verso Istituti di Previdenza per Euro 2.140.667.= rappresenta il debito risultante dalla contabilità nei confronti dell'INPS, soprattutto per versamenti effettuati nella Tesoreria INPS; il debito verso Tesoreria risulta controbilanciato nel medesimo importo tra i crediti, sempre verso Tesoreria INPS.

Debiti verso dipendenti per Euro 226.845.= relativo a quanto dovuto ai dipendenti a fine esercizio.

La voce altri debiti per Euro 184.504.= risulta essenzialmente costituita dai depositi cauzionali

ricevuti dagli ospiti degenti per Euro 180.061.=

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					579.892	579.892
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.577.897	1.577.897
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					86.563	86.563
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					2.140.667	2.140.667
Debiti verso dipendenti e collaboratori					226.845	226.845
Altri debiti					184.504	184.504
Totale debiti					4.796.368	4.796.368

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Nessuno

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nessuno

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi di varia natura	329.072
Risconti passivi	575.069
Totale	904.141

I ratei si riferiscono alle mensilità e oneri aggiuntivi relativi al personale dipendente conteggiati a fine

esercizio, anche con riferimento all'adeguamento contrattuale triennio 2022-2024.

I risconti sono relativi alle quote di competenza di futuri esercizi in relazione ai contributi ricevuti da Fondazione Cariplo e da altri enti.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	731.020	695.176	35.844
Servizi	3.519.605	3.261.146	258.459
Godimento di beni di terzi	176.563	199.877	(23.314)
Salari e stipendi	3.258.378	3.175.244	83.134
Oneri sociali	682.103	603.959	78.144
Trattamento di fine rapporto	178.931	174.590	4.341
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.909	10.067	3.842
Ammortamento immobilizzazioni materiali	70.095	62.015	8.080
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri	110.000	163.000	(53.000)
Oneri diversi di gestione	61.608	41.488	20.120
Rimanenze iniziali	47.114	45.348	1.766
Totale	8.849.326	8.431.910	417.416

I costi per servizi comprendono quelli sostenuti per servizi in outsourcing.

Alcuni servizi della Fondazione San Germano Onlus, infatti, anche nel corso del 2025 sono stati gestiti da contratti di servizio o consulenze.

Nell'arco del 2025 i servizi esternalizzati (Cooperativa la Sveglia) sono stati i seguenti:

Gestione dei servizi socio-assistenziali nucleo 3 e 4 dell'RSA

Gestione dei servizi socio assistenziali dell'RSD

Gestione manutenzione area verde

Gestione servizio educativo della Comunità San Pietro di Voghera e del Centro Diurno Chiarina

Gestione attività socio assistenziali dei servizi domiciliari Cure domiciliari e RSA Aperta

B) Componenti da attività diverse

Nulla da commentare

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nessuna specifica attività

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2025 sono stati sostenuti oneri per Euro 38.697.= di cui Euro 37.414.= per rapporti bancari e Euro 1.283.= su altri debiti.

E) Componenti di supporto generale

Nulla da commentare.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	939	652	287
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	939	652	287

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nessun presupposto per effettuare la rilevazione.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Sopravvenienze attive	52.965	10.910	42.055
Donazioni	2.524	2.058	466
Plusvalenze	0	41.922	(41.922)
Totale	55.489	54.890	599

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario

Le movimentazioni finanziarie risultano analiticamente e puntualmente rilevabili dall'analisi delle schede contabili relative alla Banca Prossima e alla cassa. Con riferimento alle disponibilità liquide della Fondazione, si evidenziano i seguenti dati riepilogativi: Banca, saldo all'1/1/25 Euro -6.575.= saldo al 31/12/25 Euro -73.610.= con una variazione negativa di Euro 67.035.=, cassa, saldo all'1/1/25 Euro 1.499.=, saldo al 31/12/25 Euro 340.= con una variazione negativa di Euro 1.159.=

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione sono relative a:

- donazioni da persone fisiche per Euro 2.524.=-;
- Cinque per mille, incassato nel 2025, per Euro 6.328.=-

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	1	
Quadri		
Impiegati	57	
Operai	63	
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	121	
Volontari		8

Numero libero professionisti -Anno 2025

Qualifica	Numero
Medici	7
Infermieri	5
Psicologi	8
Arteterapista	2
Assistenti sociali	2
Ostetrica	1
A.S.A.	1
Assistente sanitaria	1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	17.975		8.743

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessun elemento da indicare

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo di gestione di Euro 16.822 a parziale copertura disavanzi esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nessun costo o provento figurativo da rilevare.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Nessuna differenza retributiva

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nessuna attività specifica per la raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Principali fatti che hanno caratterizzato la gestione 2025:

Il **Centro Diurno Integrato**, una delle attività che ha incontrato maggiori difficoltà nella ripresa nel periodo post-pandemico, nel corso del 2025 ha consolidato il percorso di ripartenza avviato nel 2023, attestandosi su una presenza media giornaliera di circa 15 persone.

Nel 2025 anche i **servizi domiciliari** hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente. In particolare, si è rilevata una maggiore richiesta, da parte degli anziani del territorio, del servizio di **RSA Aperta**, con un conseguente aumento della produzione, interamente riconosciuta da Regione Lombardia.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'**Unità di Offerta Cure Domiciliari** ha evidenziato un significativo incremento dell'attività, in linea con gli obiettivi di potenziamento dei servizi territoriali previsti dal **PNRR** e dalla programmazione regionale. Per far fronte a questa nuova domanda proveniente dal territorio, è stata inoltre rafforzata l'équipe, anche attraverso l'introduzione di una nuova figura fisioterapica.

Parallelamente, altre Unità di Offerta, quali il Consultorio Familiare Oltre, l'RSD e il Centro Diurno Integrato, hanno ottenuto nel corso del 2025 il riconoscimento integrale dell'iperproduzione.

L'incremento della produzione ha generato maggiori ricavi, contribuendo positivamente all'equilibrio economico complessivo e al perseguimento delle finalità statutarie di assistenza a soggetti fragili presso il domicilio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma g, dello Statuto.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha perseguito le proprie finalità anche attraverso la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti territoriali, sviluppati in sinergia con altri Enti del territorio, come previsto dall'art. 4.2 dello Statuto vigente.

- I progetti "Game- On e Officina Pavese" svolti dagli operatori dal Consultorio Familiare Oltre in collaborazione con il CSF di Pavia, hanno permesso di offrire sostegno ai minori svantaggiati del territorio attraverso progettualità socio-educative mirate;
- Il progetto P.I.P.P.I. (Fondi PNNR) in collaborazione con il Piano di zona di Voghera è stato rivolto a famiglie bisognose che necessitano di interventi psicologici ed educativi domiciliari;
- Progetto Centro per le famiglie in collaborazione con la Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese , con attivazione di interventi animativi rivolti a persone anziane e/o con disabilità
- Il progetto RURALIS promosso da Fondazione Cariplo ha permesso di attivare quattro borse di lavoro dedicate agli ospiti della Comunità San Pietro di Voghera

Nel corso del 2021 la Fondazione San Germano si è impegnata a partecipare al bando "Interventi Emblematici Maggiori" promosso da Fondazione Cariplo. Nel 2023 è stato comunicato l'esito positivo della candidatura, con l'assegnazione alla Fondazione San Germano di un contributo pari a € 1.200.000.

Il progetto, denominato "Noi Oltre-pò", si caratterizza per il rafforzamento dell'interconnessione tra servizi sanitari e socio-assistenziali rivolti alla comunità locale e prevede la riqualificazione di un'area attualmente in disuso, attraverso la creazione di un complesso polifunzionale.

Sono pertanto proseguiti gli interventi edili presso l'ex Convento dei Frati Cappuccini, che hanno inizialmente interessato le parti dell'edificio destinate ad accogliere, in futuro, il Consultorio, il Servizio di Cure Domiciliari, l'appartamento "Dopo di Noi" e gli appartamenti protetti per anziani autosufficienti (APA).

Nel corso del 2025 sono state introdotte migliorie sia sotto il profilo manutentivo sia con riferimento alla strumentazione adottata.

Altri cambiamenti rilevanti hanno riguardato interventi di ristrutturazione e riqualificazione realizzati presso la RSA, tra cui l'imbiancatura, il rifacimento della pavimentazione del Nucleo 4 e l'introduzione di climatizzatori nelle aree comuni della RSA e della RSD.

Dal punto di vista informatico, sono stati acquistati nuovi programmi dedicati alla privacy e alla formazione del personale, con l'obiettivo di rendere maggiormente funzionali i processi organizzativi e le azioni intraprese.

Nel corso del 2025 la Fondazione San Germano ha inoltre investito nella sicurezza informatica: l'intero sistema informatico è stato modernizzato attraverso l'acquisto di nuovi computer e stampanti.

Sono state altresì rispettate, come negli anni precedenti, le disposizioni in materia di cybersicurezza, con particolare riferimento alla normativa NIS 2016/1148 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Riconversione accreditamenti /Variazioni Unità di offerta:

Relativamente all'Unità di Offerta Comunità San Pietro di Voghera, nel corso del 2025 Regione Lombardia ha riconosciuto un nuovo accreditamento, disposto con D.G.R. n. XII/4392 del 20/05/2025, che ha consentito la riconversione di 4 posti accreditati in regime terapeutico in 2 posti accreditati per Doppia Diagnosi.

Tale possibilità è stata introdotta da Regione Lombardia a fronte della crescente richiesta, sul territorio lombardo, di interventi di assistenza e presa in carico rivolti a questa specifica tipologia di utenza. La trasformazione ha prodotto effetti anche sotto il profilo economico, considerato che la tariffa giornaliera prevista per la Doppia Diagnosi è pari a € 131,80, a fronte di € 75,70 per i posti terapeutici. La riconversione ha inoltre determinato, nel corso del 2025, una migliore saturazione dei posti e, conseguentemente, un incremento della produzione riconosciuta in termini di budget per la Comunità San Pietro, passata da € 734.081,29 nel 2024 a € 805.290,00 nel 2025.

Investimenti e sicurezza aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2025, in attuazione del piano di adeguamento strutturale e a tutela della sicurezza degli ospiti e dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sono proseguiti i lavori di modernizzazione dell'impianto antincendio della RSA, la cui conclusione è prevista nel corso del 2026. Per tali interventi l'Ente ha impiegato risorse pari a € 22.240,60.

Nel corso del 2025 è stato inoltre acquistato un nuovo generatore per la RSA. Tale generatore, finalizzato a garantire una maggiore sicurezza, consente la copertura dell'intera struttura, sostituendo il precedente impianto, che assicurava soltanto una copertura parziale.

Il progetto ha comportato un costo complessivo pari a € 64.670, suddiviso in € 26.108 per l'acquisto del generatore e € 38.562 per gli interventi tecnici di predisposizione dell'impianto.

L'intervento consente di mitigare il rischio operativo connesso all'interruzione dei servizi e rafforza il sistema di gestione della sicurezza aziendale, in coerenza con le finalità statutarie di tutela della salute e della qualità assistenziale degli ospiti.

Ampliamento della struttura RSA

Nel corso del 2025 ha inoltre preso avvio la realizzazione del nuovo edificio destinato alla lavanderia, la cui ultimazione è prevista per giugno 2026. La lavanderia è stata progettata prevedendo una netta separazione tra l'area destinata al trattamento della biancheria sporca e l'area dedicata alla biancheria pulita. La nuova lavanderia sarà dotata di attrezzature e macchinari dimensionati anche in funzione dell'incremento degli ospiti conseguente all'ampliamento della struttura, con l'obiettivo di garantire elevati standard igienici attraverso apparecchiature a settiche e sistemi di lavaggio a ozono.

In particolare, saranno installate tre nuove lavatrici, ciascuna con capacità pari a 24 kg, e tre nuovi essiccatoi, ciascuno con capacità pari a 35 kg.

La nuova costruzione sarà inoltre dotata di spogliatoi e di servizi igienici dedicati al personale.

Implementazione del personale sanitario e dei volontari

Per quanto riguarda il personale, nel corso del 2025 è stato potenziato sia l'organico medico di reparto sia il personale infermieristico.

L'inserimento e il rafforzamento di tali figure hanno consentito di far fronte a eventuali carenze temporanee di personale, dovute ad assenze momentanee quali malattie, congedi e permessi, garantendo al contempo la continuità assistenziale nei confronti dei pazienti.

Nel corso del 2025 i medici operativi presso la RSA hanno inoltre garantito la propria presenza anche in alcune giornate del sabato.

L'intensificazione della richiesta di attivazione di prestazioni nell'ambito delle Unità di Offerta RSA Aperta e Cure Domiciliari ha comportato altresì il potenziamento del personale fisioterapico.

In attuazione dell'art. 10.7 dello Statuto vigente e in conformità all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione si avvale dell'attività di volontari iscritti nell'apposito Registro.

Nel corso del 2025 si è registrato un significativo incremento della base volontaria, passata da 5 volontari nel 2024 a 8 volontari nel 2025.

I volontari sono stati impiegati, in modo non occasionale, a supporto delle seguenti attività istituzionali: attività di animazione e socializzazione presso **RSA** e **CDI**, anche mediante accompagnamento degli ospiti ai laboratori.

L'apporto dei volontari ha consentito di potenziare la qualità della vita degli ospiti e di contenere i costi relativi ad attività accessorie, permettendo di destinare maggiori risorse all'assistenza diretta.

Tutti i volontari risultano assicurati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Introduzione del pagamento rette tramite SDD

Secondo quanto deliberato dal **Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025**, nel corso dell'esercizio è stato introdotto il sistema di incasso delle rette tramite **SEPA Direct Debit (SDD)**, con un miglioramento gestionale rilevante in termini di efficienza amministrativa, liquidità e contenimento del rischio crediti.

Al fine di ottimizzare il controllo delle entrate derivanti dalle rette, ridurre i tempi medi di incasso e minimizzare il rischio di insolvenze, la Fondazione ha infatti implementato il sistema di addebito diretto **SEPA Direct Debit – SDD** per la riscossione delle rette a carico degli ospiti e/o dei familiari.

L'adozione del sistema SDD ha consentito:

1. **miglioramento del cash flow**, attraverso la riduzione dei giorni medi di incasso, con effetti positivi sulla liquidità corrente;
2. **riduzione del rischio di credito**, mediante il contenimento dei ritardi nei pagamenti e delle situazioni di insolvenza ricorrente;
3. **efficientamento amministrativo**, grazie all'automazione del processo di incasso e alla conseguente riduzione degli oneri connessi ai solleciti e alla gestione amministrativa degli scaduti, con risparmio di ore di lavoro;
4. **maggiore trasparenza verso l'utenza**, tramite addebito a data fissa e preavviso, con una più chiara programmazione dei pagamenti.

Tale intervento si colloca nell'ambito delle azioni volte al presidio dell'equilibrio economico-finanziario e alla tutela del patrimonio dell'Ente, garantendo maggiore certezza delle entrate destinate alla copertura dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi istituzionali di cui all'**art. 3 dello Statuto**.

Criticità emerse nel 2025

Nel corso del 2025 la gestione ha evidenziato alcune criticità di natura economico-finanziaria, che tuttavia non hanno compromesso la continuità e la qualità dei servizi erogati, in coerenza con le finalità statutarie dell'Ente.

Di seguito si riportano le principali criticità emerse nel corso dell'esercizio 2025:

1 Oneri finanziari per lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo

Nel corso del 2025 sono stati realizzati interventi di adeguamento antincendio, opere relative all'installazione del gruppo elettrogeno presso la RSA e lavori di rifacimento di alcune aree del tetto. Inoltre, si è provveduto all'installazione dell'impianto fotovoltaico, con il relativo adeguamento impiantistico.

Tali interventi, seppur necessari per garantire gli standard di sicurezza e comfort degli ospiti previsti dall'accreditamento regionale, hanno comportato un significativo assorbimento di liquidità.

La Fondazione ha tuttavia provveduto alla copertura finanziaria degli interventi mediante mezzi propri, senza ricorrere all'indebitamento finanziario né all'utilizzo di linee di credito.

2. Gestione dell'impianto fognario della Comunità San Pietro di Voghera

Nel corso del 2025 la gestione dell'impianto fognario della Comunità San Pietro di Voghera ha evidenziato maggiori oneri derivanti dal malfunzionamento dell'impianto stesso, che ha reso necessari frequenti interventi di spurgo, con conseguente incremento dei costi.

La Direzione operativa ha pertanto avviato, nel corso dell'esercizio, una serie di incontri con la proprietà, Fondazione Sampietro, finalizzati ad affrontare e risolvere la situazione.

Tali interventi manutentivi, infatti, non sono ritenuti dalla Fondazione San Germano di natura ordinaria, bensì straordinaria, in quanto derivanti da anomalie strutturali e funzionali dell'impianto. Di conseguenza, la Fondazione ritiene che i relativi costi non debbano permanere a proprio carico.

La trattativa avviata ha consentito di programmare, per il 2026, la realizzazione di un progetto di rifacimento complessivo dell'impianto fognario da parte della proprietà. Tale intervento determinerà, conseguentemente, una riduzione dei costi di manutenzione a carico della Fondazione San Germano.

3. Riorganizzazione della gestione dell'area dipendenze

Con riferimento all'area delle dipendenze, si evidenzia che l'Unità di Offerta semiresidenziale Centro Diurno Suor Chiarina, accreditata per 10 posti, negli ultimi anni ha registrato una frequenza particolarmente ridotta, a fronte di elevati costi di gestione, generando un conseguente squilibrio economico.

Tale situazione è riconducibile, da un lato, alla complessità dell'utenza da prendere in carico e, dall'altro, alla particolare ubicazione del Centro, collocato in una zona scarsamente servita dai mezzi pubblici, circostanza che ha disincentivato la partecipazione degli utenti.

Alla luce degli elevati costi gestionali, con particolare riferimento ai costi assistenziali, dell'esiguità del budget assegnato e della scarsa partecipazione degli ospiti, nel corso del 2025 la Fondazione ha ritenuto opportuno presentare ad ATS Pavia richiesta di cessazione dell'attività, con conseguente decadenza dell'accredimento a decorrere dal 2026.

Tale decisione si è resa necessaria a seguito di un'attenta valutazione della sostenibilità gestionale dell'Unità di Offerta, che presentava un consolidato squilibrio economico derivante dallo scostamento tra i costi di gestione del personale, gli adempimenti normativi specifici previsti per l'area semiresidenziale, la ridotta partecipazione dell'utenza e le tariffe riconosciute dal sistema di accreditamento regionale.

Si è pertanto proceduto a una riorganizzazione strategica delle Unità di Offerta, finalizzata a canalizzare e ottimizzare le risorse disponibili, anche attraverso la ricollocazione del personale presso l'attigua Unità di Offerta residenziale Comunità San Pietro.

Il personale dedicato, dipendente dalla Cooperativa La Sveglia, è stato interamente ricollocato presso la Comunità Terapeutica San Pietro, garantendo la piena tutela occupazionale e la valorizzazione delle competenze acquisite.

La Comunità San Pietro, infatti, nel corso del 2025 ha incrementato i posti destinati alla Doppia Diagnosi, passati da 10 a 12, con conseguente aumento della produzione economica riconosciuta da ATS Pavia. Pertanto, per gli esercizi futuri, si è stabilito di destinare maggiori risorse a tale Unità di Offerta, caratterizzata da lista d'attesa attiva, elevata saturazione e maggiore sostenibilità sia sotto il profilo gestionale sia sotto quello economico-finanziario.

Le finalità statutarie della Fondazione restano comunque pienamente garantite anche grazie al regolare ed efficace funzionamento delle altre Unità di Offerta attive.

4. Incremento del costo del personale per rinnovo del CCNL relativo agli anni 2022, 2023 e 2024

L'applicazione del rinnovo del CCNL relativo agli anni 2022, 2023 e 2024 ha determinato un incremento del costo del personale pari a circa € 240.000,00.

Per far fronte a tale maggiore onere, la Fondazione ha contratto un finanziamento della durata di due anni. Il ricorso all'indebitamento si è reso necessario al fine di assorbire l'impatto economico-finanziario derivante dal rinnovo contrattuale.

Il Consiglio di Amministrazione monitora costantemente il relativo piano di ammortamento, la cui sostenibilità risulta garantita dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica e dalle azioni di efficientamento dei costi già avviate.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per quanto riguarda la gestione dell'attività ordinaria, questa sarà improntata al mantenimento degli equilibri economici e finanziari attraverso un controllo costante dei costi e dei ricavi, nonché delle entrate e delle uscite numerarie, salvo il verificarsi di situazioni avverse non prevedibili. Le attività straordinarie che verranno messe in campo saranno preventivamente analizzate per valutarne la sostenibilità e successivamente gestite con oculatezza per mantenere l'equilibrio economico e finanziario in essere.

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Le criticità emergenti per l'esercizio 2026 riguardano principalmente profili di natura finanziaria e cambiamenti gestionali che richiedono particolare attenzione.

Si evidenzia, in primo luogo, che gli immobili destinati a RSA e RSD necessitano di rilevanti interventi di manutenzione straordinaria non differibili, finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza, accreditamento e decoro delle strutture. In particolare, per entrambe le strutture risulta prioritaria la riqualificazione delle pavimentazioni, mentre per la RSD si rende necessaria anche la sostituzione degli infissi interni e la ristrutturazione dei servizi igienici. Parte di tali interventi è programmata per la metà del 2026.

Per quanto riguarda la RSD, sono stati formalizzati specifici accordi nel contratto di locazione sottoscritto in data 28 agosto 2025 con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale. Tali accordi prevedono che, a fronte di un minor costo del canone di locazione, vengano eseguiti lavori di ristrutturazione per un importo pari a € 413.946,50 entro il 31 dicembre 2029.

È stato pertanto attivato un cronoprogramma dei lavori, con relativo monitoraggio economico-finanziario degli interventi.

Tra le principali criticità previste per l'esercizio 2026 si segnala inoltre il possibile impatto economico derivante dall'eventuale rinnovo del CCNL Enti Locali relativo al triennio 2025-2027, che si ipotizza possa essere sottoscritto entro la fine del 2026.

A fronte di tale eventualità, sarà necessario monitorare attentamente le azioni da intraprendere, tra cui il potenziamento di alcune Unità di Offerta — quali CDI, RSA e Comunità San Pietro —, la valutazione di eventuali incrementi di budget da parte di ATS e l'eventuale adeguamento delle rette.

Infine, a seguito di un'accurata analisi costi-benefici riferita all'ultimo triennio, si prevede di procedere alla decadenza dell'accreditamento e alla richiesta di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Offerta sociosanitaria semiresidenziale Centro Diurno Suor Chiarina, in quanto ritenuta non più sostenibile né proficua per l'Ente.

Le relative risorse saranno riallocate a favore della Comunità Terapeutica Residenziale San Pietro, scelta strategica in quanto tale Unità di Offerta è ritenuta maggiormente produttiva, sostenibile e meritevole di ulteriore potenziamento.

In coerenza con le finalità statutarie di cui all'art. 3 e in continuità con le azioni intraprese nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione ha definito le seguenti linee strategiche per l'esercizio 2026, volte a

garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente e il miglioramento qualitativo dei servizi erogati.

1. Incremento della frequenza degli utenti presso il Centro Diurno Integrato
La Fondazione si pone l'obiettivo di incrementare, entro il 31 dicembre 2026, la saturazione media del Centro Diurno Integrato, attraverso l'erogazione del servizio in presenza e il consolidamento di adeguate forme di assistenza, cura e animazione.
2. Potenziamento dell'attività della Comunità San Pietro
Si prevede di intensificare l'attività della Comunità San Pietro, perseguendo una maggiore saturazione dei posti disponibili, anche attraverso l'accreditamento di due nuovi posti in Doppia Diagnosi.
3. Sviluppo dell'attività domiciliare
La Fondazione intende rafforzare l'attività domiciliare, con particolare riferimento alle Cure Domiciliari e alla RSA Aperta, anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi, quali sistemi di teleassistenza.
4. Mantenimento dell'efficienza e della qualità dei processi assistenziali
Sarà perseguito il mantenimento di elevati livelli di efficienza e qualità nei processi assistenziali, al fine di garantire la competitività di tutte le Unità di Offerta sul territorio.
5. Obiettivi formativi del personale
È programmato un piano formativo rivolto al personale, con particolare focus sulla formazione obbligatoria e su tematiche quali umanizzazione delle cure, comunicazione, HACCP e privacy. Tale intervento è finalizzato al mantenimento degli standard di accreditamento regionale, al miglioramento della qualità dei servizi e alla riduzione del turnover.
6. Conclusione dell'adeguamento dell'impianto antincendio presso la RSA
È previsto il completamento dei lavori di adeguamento dell'impianto antincendio presso la RSA, con relativo collaudo finale.

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2025 in conformità allo Statuto sono state le seguenti:

- a. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria, intendendo favorire l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni socio-sanitari e della persona, con particolare attenzione ai soggetti socialmente fragili e agli anziani.
- b. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si propone di ospitare per libera scelta degli interessati, persone svantaggiate in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di accoglienza, servizi specifici di carattere socio assistenziale e riabilitativo, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale ricreativo ovvero di aggregazione sociale. Inoltre la Fondazione eroga servizi socio-sanitari di tipo semi-residenziale in regime diurno in grado di essere supporto a situazioni precarie e alternativamente al ricovero a tempo pieno.
- c. La Fondazione partecipa alla realizzazione del sistema sociale e socio-sanitario e sanitario di ambito territoriale- zonale, potendo convenzionarsi con l'A.T.S. e con altri Enti Pubblici per l'erogazione di prestazioni a rilievo sanitario e socio assistenziale e concorre altresì, unitamente ai soggetti del terzo settore, allo sviluppo di iniziative di solidarietà sociale in attuazione degli indirizzi della programmazione regionale delle attività sociali e socio sanitarie.

Tali finalità anche per il 2025 sono state perseguite essenzialmente tramite la gestione di tutte nostre UDO. La Fondazione ha organizzato e gestito servizi a ciclo residenziale continuo e semi residenziale nonché attività ambulatoriali e consultoriali e a domicilio. L'impegno si è indirizzato alla cura, alla riabilitazione alla assistenza sanitaria, socio sanitaria, psicologica e sociale della persona.

L'Ente anche nel 2025 ha collaborato con enti locali sia pubblici che privati al fine di realizzare una rete di servizi socio- sanitari integrati per la persona e le famiglie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nel corso del 2025 sono state perseguite le finalità statutarie di accoglienza, cura e assistenza a favore di persone anziane, disabili o in condizioni di fragilità, attraverso le seguenti attività:

- **RSA e RSD**
Erogazione continuativa di assistenza tutelare e infermieristica **24 ore su 24** a favore di **141 ospiti accolti nel 2025 presso la RSA** e di **43 ospiti presso la RSD**, strutture accreditate con **ATS Pavia e Regione Lombardia**.
Gli ospiti sono stati presi in carico mediante approccio multidisciplinare, con predisposizione di **PAI individualizzati**, redatti dall'equipe composta da medici, infermieri, OSS, ASA, psicologi, animatori, educatori, fisioterapisti e tecnici della riabilitazione psichiatrica. I PAI sono stati aggiornati con cadenza semestrale o al variare delle condizioni dell'ospite.
- **Centro Diurno Integrato**
Erogazione continuativa di assistenza tutelare e infermieristica diurna a favore di **17 ospiti accolti nel 2025 presso il Centro Diurno Integrato**.
Anche in questo caso è stata garantita una presa in carico multidisciplinare, con predisposizione di **PAI individualizzati**, redatti dall'equipe composta da medici, infermieri, OSS, ASA, animatori e fisioterapisti, aggiornati con cadenza semestrale o in caso di variazione delle condizioni dell'ospite.
- **Comunità San Pietro di Voghera**
Erogazione continuativa di assistenza educativa e medica a favore di **46 ospiti con problematiche legate alla dipendenza presso la Comunità San Pietro di Voghera**.
La presa in carico è stata assicurata mediante équipe multidisciplinare, con predisposizione di **PEI individualizzati**, redatti da psichiatri, infermieri, educatori, psicologi e assistenti sociali, aggiornati semestralmente o al variare delle condizioni dell'ospite.
- **Consultorio Familiare Oltre**
Erogazione continuativa di prestazioni consultoriali attraverso interventi di natura psicologica, sociale, ostetrica, ginecologica e sanitaria.
Nel corso del 2025 il servizio ha raggiunto **5.183 persone**.
- **Centro Fisioterapico**
Erogazione continuativa di prestazioni fisioterapiche.
Nel corso del 2025 sono state erogate **8.783 prestazioni fisioterapiche** a favore di **525 persone**.
- **Appartamenti Protetti per Anziani – APA**
Erogazione continuativa di assistenza a favore di **3 ospiti degli APA**, mediante presa in carico multidisciplinare e predisposizione di **PAI individualizzati**.
Nel corso del 2025 sono state prese in carico **3 persone**.
- **Servizi di tutela sociale e psicologica**
Erogazione continuativa di interventi di tutela sociale e psicologica, con presa in carico di minori e delle rispettive famiglie segnalati dall'Autorità Giudiziaria — **Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario** — oppure con accesso spontaneo.
Nel corso del 2025 sono stati seguiti **75 nuclei familiari**.

- **Cure Domiciliari**

Erogazione continuativa di servizi domiciliari nell'ambito delle **Cure Domiciliari**.

Nel corso del 2025 sono stati presi in carico **152 pazienti**, ai quali sono state erogate prestazioni infermieristiche e fisioterapiche.

- **RSA Aperta**

Erogazione continuativa di servizi domiciliari nell'ambito della **RSA Aperta**.

Nel corso del 2025 sono state prese in carico **26 persone**, alle quali sono state erogate prestazioni fisioterapiche e assistenziali.

ATTIVITÀ STRUMENTALI E CONNESSE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha svolto attività strumentali e connesse al perseguimento delle proprie finalità statutarie, tra cui:

Punto 4.1. d dello Statuto vigente : Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di sensibilizzazione e promozione della pratica del volontariato, nonché delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione. In tale ambito, **otto volontari** hanno prestato la propria attività presso la **RSA**, supportando in particolare le attività animative e ricreative rivolte agli ospiti.

Punto 4.1 g dello Statuto vigente: Agricoltura sociale ai sensi dell'art 2 della legge 18 agosto 2015, n.141 e successive modificazioni :

Attraverso il progetto **RURALIS**, promosso da **Fondazione Cariplo**, nel corso del 2025 è stato possibile assegnare **quattro borse lavoro** a favore di persone svantaggiate ospiti della **Comunità San Pietro di Voghera** impiegati nella coltivazione delle serre.

Nel corso del 2025 è stato avviato il progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura della **RSA**, con l'obiettivo di ridurre i costi energetici a sostegno dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione. L'investimento è stato deliberato dal **Consiglio di Amministrazione** in data **20 febbraio 2025** e l'impianto entrerà in funzione a partire da **febbraio 2026**.

In coerenza con le finalità statutarie di cui all'**art. 3.1**, volte a garantire l'assistenza e la cura di persone anziane non autosufficienti in condizioni di massima sicurezza e qualità, nel corso del 2025 si è proceduto all'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura della **RSA**.

L'intervento, avente potenza pari a **113 kWp** e costo complessivo di **€ 120.000,00**, è stato finanziato mediante fondi propri e contributo previsto dalla **Missione 2, Componente 2 (M2C2), Investimento 1.2 del PNRR**. Esso riveste natura strumentale rispetto all'attività istituzionale per le seguenti motivazioni:

- **Sostenibilità economica**

La produzione stimata di energia elettrica consentirà una riduzione dei costi energetici pari a circa **€ 37.900,00 annui**. Tali risorse, in ottemperanza al principio di non lucratività, saranno integralmente reinvestite nel potenziamento dei servizi assistenziali e sanitari a favore degli ospiti, con particolare riferimento all'incremento delle figure assistenziali.

- **Continuità e sicurezza dei servizi**

L'autoproduzione di energia garantirà una maggiore affidabilità nell'alimentazione di dispositivi elettromedicali, impianti di climatizzazione e sistemi di sollevamento, essenziali per la tutela della salute e della sicurezza degli ospiti non autosufficienti, soprattutto durante i periodi estivi e in caso di instabilità della rete elettrica.

- **Responsabilità ambientale**

L'iniziativa si inserisce nel quadro dei principi di responsabilità sociale richiamati dagli **artt. 2.1 e 4.1, comma c, dello Statuto**, contribuendo alla riduzione delle emissioni di **CO₂** e promuovendo una cultura della sostenibilità presso ospiti, familiari e comunità locale.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre eseguiti interventi di rifacimento di alcuni tratti della copertura della **RSA**, con particolare riferimento alle aree interessate dalla posa dei pannelli fotovoltaici.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nulla da rilevare

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziarie nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Albertazzi

Varzi, 30 aprile 2026

